

CONFINDUSTRIA. Eletto all'unanimità dal Consiglio degli under 40, l'ultimo dalla nostra provincia fu Marangoni 10 anni fa

Un vicentino torna alla guida dei giovani industriali veneti

Eugenio Calearo Ciman presidente
Sarà anche vice di Matteo Zoppas
«Serviva una figura che mettesse d'accordo tutti: così ho accettato»

Roberta Bassan

Un vicentino torna dopo 10 anni alla guida del gruppo giovani di Confindustria Veneto. Eugenio Calearo Ciman, classe 1982, direttore delle relazioni istituzionali della Calearo Antenne, impresa da 84 milioni di fatturato e 600 dipendenti con quartier generale a Isola e branch in Slovacchia, Tunisia e Cina, è stato eletto ieri sera a Vicenza nella cornice di un incontro nella sede del gruppo Trend. Proprio intorno alla sua figura è stato trovato il consenso dei giovani presidenti delle territoriali che insieme al presidente di Confindustria Veneto Matteo Zoppas gli hanno espresso l'unanimità. «Serviva una figura che mettesse d'accordo tutti - spiega Calearo Ciman appena dopo il voto - la disponibi-

lità mi era stata chiesta da alcuni colleghi presidenti di territoriali, ma all'inizio avevo rifiutato perché da poco tempo, lo scorso maggio, avevo preso l'impegno della presidenza del gruppo giovani di Confindustria Vicenza. Nel momento in cui le richieste per la mia candidatura sono diventati maggiori e da più persone ho preso in considerazione l'incarico. Ora - prosegue - il mio obiettivo è rappresentare i giovani industriali nella loro unità, facendo da coordinatore delle territoriali, soprattutto intendo rappresentare un Veneto forte che porti le sue istanze a Roma». Eugenio Calearo Ciman sarà vice (di diritto) di Matteo Zoppas, mentre con l'elezione alla presidenza regionale decade dalla carica di presidente del gruppo giovani imprenditori di Confindustria Vicenza la cui guida vie-



Eugenio Calearo Ciman (a destra) con Matteo Zoppas

ne assunta dal vice Alberto Rasotto, come facente funzione fino alla prossima assemblea in cui avverrà la nuova elezione.

IL RUOLO. Per Confindustria Vicenza è un ritorno alla guida dei giovani industriali veneti dopo 10 anni: l'ultimo a ricoprire l'incarico fu Gaetano Marangoni, attuale vice-

presidente di Confindustria Vicenza, dal 2004 al 2007. Ieri sera il presidente Luciano Vescovi è intervenuto per esprimere la sua soddisfazione, come pure Zoppas si è detto «certo» dell'apporto dei giovani imprenditori su temi oggi cruciali come formazione e innovazione. Calearo Ciman raccoglie il testimone da Nicola Corsano che ha gui-

dato i giovani dallo scorso maggio dopo che Giordano Riello era entrato nella squadra di Alessio Rossi, il nuovo presidente nazionale dei Giovani.

IL FUTURO. Con un padre, Massimo, già presidente di Confindustria Vicenza, Federmeccanica e parlamentare, Eugenio Calearo Ciman quando era stato eletto a capo dei giovani industriali vicentini aveva detto di non soffrire alcun complesso del figlio d'arte «se esiste qualcosa del genere». «Davanti alla prospettiva di questo nuovo incarico - ha affermato il neo presidente dei Giovani veneti - mio padre mi ha detto che certe occasioni vanno colte». Ora proposte forti: «Dall'azzeramento del cuneo fiscale per le assunzioni a tempo indeterminato degli under 35, alla ridefinizione in tema previdenziale, dagli interventi che permettano alle donne di conciliare maternità e aspirazioni lavorative, al consolidamento del sistema di alternanza scuola-lavoro per ridurre il gap tra formazione e occupazione». •